



The Blues

Centro Culturale Libreria Bibli

Via dei Fienaroli, 28 00153 ROMA (Trastevere)
tel. 06.5884097 - 06.5814534 - info@bibli.it
fax 06.5803205

Orario di apertura lun 17.30 - 24.00 mart-dom 11.00 - 24.00
Calendario appuntamenti aggiornato su www.bibli.it

Dal 26 Dicembre al 4 Gennaio, ore 21,00

Il Centro Culturale Libreria Bibli

presenta

The Blues

**sette documentari d'autore
alla ricerca delle origini del Blues,
da un progetto di Martin Scorsese**

"Non posso immaginare la mia vita -o quella di chiunque altro- senza la musica: è come una luce nel buio che non si spegne mai".

Martin Scorsese

Ingresso gratuito

Via dei Fienaroli, 28 00153 ROMA (Trastevere)
tel. 06.5884097 - 06.5814534 fax 06.5803205 info@bibli.it -
Orario di apertura lun 17.30 - 24.00 mart-dom 11.00 - 24.00
Calendario appuntamenti aggiornato su www.bibli.it

Calendario delle proiezioni

Mercoledì 26 Dicembre, ore 21,00

Dal Mali al Mississippi di Martin Scorsese.

Dalle sponde del Mali ai campi di cotone e ai locali con juke-box del Delta del Mississippi, il film ripercorre le origini del blues in una poetica combinazione di interpretazioni originali.

*“Ho sempre sentito un’affinità per la musica blues –la cultura dei **cantastorie** attraverso la musica mi affascina e mi attrae incredibilmente. Il blues ha una grande risonanza emotiva e rappresenta l’origine della musica popolare americana.”* **Martin Scorsese**

Giovedì 27 Dicembre, ore 21,00

L’Anima di un uomo di Wim Wenders.

Il regista Wim Wenders affronta la tensione drammatica tra il sacro e il profano esplorando la musica e la vita di tre dei suoi artisti blues preferiti: Skip James, Blind Willie Johnson, J. B. Lenoir.

“Queste canzoni significavano tutto per me. Sentivo che c’era più verità in loro che in qualsiasi altro libro avessi letto sull’America, o in qualsiasi film avessi mai visto” **Wim Wenders**

Venerdì 28 Dicembre, ore 21,00

Piano Blues di Clint Eastwood.

Clint Eastwood, regista –nonché abile pianista in questa occasione– esplora la sua passione per il piano blues. Utilizza filmati e registrazioni rari, di importanza storica, interviste e interpretazioni di alcune leggende della musica come Pinetop Perkins, Jay McShann e Marcia Ball.

“Il blues ha sempre fatto parte della mia vita dal punto di vista musicale, ed il pianoforte ha un posto speciale; è iniziato tutto quando mia madre ha portato in casa i dischi di Fats Walzer” **Clint Eastwood**

Domenica 30 Dicembre, ore 21,00 **Red, White & Blues di Mike Figgis.**

Il film racconta l'anima "britannica" del blues a partire dall'inizio degli anni '60, quando giovani musicisti come Eric Clapton, Mick Jagger e John Mayall assimilarono i suoni blues che avevano attraversato l'Atlantico per poi riportarli in America dove erano stati momentaneamente dimenticati.

Il documentario si snoda attraverso conversazioni e sessioni musicali con personaggi come Jagger, Keith Richards, Jeff Beck, Tom Jones, B.B. King, Van Morrison, mentre lo stesso regista si esibisce in alcuni brani.

"Mi piacerebbe scoprire perchè c'è stato tanto interesse verso questa musica nera tra gli europei (...) Mi piacerebbe mettere insieme un gruppo di questi giovani musicisti (...) e coinvolgerli nella registrazione di alcuni blues standard." **Mike Figgis**

Mercoledì 2 Gennaio, ore 21,00 **The Road To Memphis di Richard Pearce e Robert Kenner.**

La storia della leggenda della musica B.B. King è l'occasione per celebrare anche la città di Memphis, culla del blues. Un omaggio che si avvale delle performance dal vivo di Bobby Rush, Rosco Gordon, Ike Turner e B.B. King.

"The Blues è l'opportunità per celebrare veramente una delle ultime forme d'arte indigene d'America, prima che tutto ciò scompaia, inghiottito dalla generazione del rock'n'roll che il blues stesso ha creato." **Richard Pearce**

Giovedì 3 Gennaio, ore 21,00 **Godfathers And Sons di Marc Levin.**

La leggenda dell'hip hop Chuck D (Public Enemy) e Marshall Chess (figlio di Leonard Chess ed erede della Chess Records) ritornano a Chicago per esplorare l'età dell'oro del blues: insieme intendono produrre un album che riunisca i vecchi e i nuovi talenti della black music.

"Quando stavamo facendo le riprese di Sam Lay e della sua band al Chicago Blues Festival, stavano suonando il classico di Muddy Waters, I got my mojo workin'. Ho chiuso gli occhi e sono tornato indietro a quando avevo 15 anni (...) La mia vita



BIBLI

The Blues

cambiò quel giorno e 35 anni dopo questa musica mi scuote ancora l'anima **Marc Levin**

Venerdì 4 Gennaio, ore 21,00

Warming By The Devil's Fire di Charles Burnett.

La metà degli anni Cinquanta tra Los Angeles e il Mississippi nei ricordi d'infanzia del regista, tra la mamma amante del blues e la nonna, appassionata di gospel e convinta che il blues fosse 'la musica del diavolo'. L'autore riesce a ricreare magistralmente la tensione tra le note celestiali del gospel e i lamenti diabolici del blues.

“Le sonorità blues hanno sempre fatto parte del mio ambiente. Con il passare degli anni il blues è emerso lentamente come fonte essenziale di immagini, umorismo, ironia e percezioni che consentono a ciascuno di esprimere una condizione umana”

Charles Burnett